

COMUNICATO STAMPA

Solo nell'ultimo anno 1,2 milioni di automobilisti non le hanno usate

Gomme invernali e catene da neve: 1,7 milioni di italiani a rischio multa

347.000 automobilisti non le reputano utili. Attenzione però alle rivalse delle assicurazioni

Milano, novembre 2019. Dal 15 novembre al 15 aprile scatta l'obbligo di montare pneumatici invernali/quattro stagioni o, in alternativa, di avere a bordo catene da neve; ma gli italiani rispettano questa regola? Secondo l'indagine commissionata da [Facile.it](#) a mUp Research e Norstat, realizzata su un campione rappresentativo della popolazione patentata italiana*, nell'ultimo anno **1,2 milioni di automobilisti hanno guidato senza dotarsi dei dispositivi prescritti dalla legge**.

Per quale motivo lo hanno fatto o, meglio NON lo hanno fatto? **471 mila automobilisti** (pari all'8% di chi ha viaggiato senza le opportune misure di sicurezza per i pneumatici) ha ammesso di essersene **semplicemente dimenticato**; curioso notare come, in questo caso, il campione maschile sia più "smemorato" di quello femminile visto che tra gli uomini la percentuale sale all'11%, contro il 5% delle donne. Lascia un pochino stupiti, forse, che **397 mila persone** (il 7%) abbiano dichiarato di non aver fatto nulla perché "**non potevano permettersi di acquistare gomme invernali/quattro stagioni o catene da neve**".

Il dato che però più di tutti preoccupa è quello relativo ai **347 mila automobilisti** (il 6%) che nell'ultimo anno, pur consapevoli dell'obbligo e anche in presenza degli appositi segnali stradali, hanno preferito non fare nulla in quanto "**ritenevano di poca utilità l'uso di questi dispositivi di sicurezza**".

«Oltre agli evidenti rischi in termini di sicurezza e alle possibili sanzioni amministrative, girare in auto su strade che prevedono l'obbligo di catene da neve, gomme invernali o quattro stagioni senza esserne dotati, comporta dei rischi anche dal punto di vista assicurativo» - spiega **Diego Palano, responsabile assicurazioni di Facile.it** - *«In caso di incidente, qualora il sinistro fosse stato causato o aggravato proprio dall'assenza della strumentazione obbligatoria, la compagnia potrebbe applicare sull'assicurato il diritto di rivalsa e chiedere un rimborso delle somme pagate ai terzi danneggiati»*.

Ad onor del vero va precisato che **l'obbligo di montare pneumatici invernali o avere a bordo catene da neve** nel periodo indicato dalla legge vale solo per quelle strade dove l'ente proprietario del tratto ha prescritto, tramite apposita ordinanza e segnaletica, tale obbligo.

1,7 milioni di italiani a rischio multa

Più in generale, la platea di automobilisti potenzialmente a rischio multa quest'anno potrebbe essere addirittura più ampia. Alla domanda *"come ti comporti prima di partire per un viaggio in auto al di fuori della tua città"*, sebbene 1 rispondente su 2 abbia dichiarato di verificare preventivamente la presenza di ordinanze che impongono l'uso di gomme invernali o catene a bordo, sono ancora molti, **più di 1,7 milioni**, gli automobilisti che **comunque si mettono tranquillamente al volante senza essere in regola con la norma**. Evidentemente nessuno di loro è turbato né dai rischi di sicurezza né dall'entità delle pesanti sanzioni cui si espongono dato che la multa va **da 85 a 338 euro**.



Gli italiani preferiscono le gomme invernali

Come si comportano invece gli automobilisti virtuosi e quali sono le preferenze di chi, nell'ultimo anno, si è messo al volante attenendosi alle indicazioni di legge? La scelta più condivisa è stata quella di montare **gomme invernali**; lo ha fatto il **34%**, vale a dire 12,6 milioni di automobilisti. Una soluzione particolarmente utilizzata nelle regioni del Nord Ovest, dove la percentuale sale addirittura al 56% (contro il 16% rilevato al Sud e sulle Isole).

Al secondo posto si trovano i **pneumatici quattro stagioni**, montati dal **25,3%** dei rispondenti, vale a dire quasi 9,5 milioni di automobilisti; poco meno, 9,3 milioni (il **25%**), invece, hanno scelto di trasportare **catene da neve**, soluzione particolarmente apprezzata nelle regioni del Centro Italia (dove la percentuale sale al 35%).

Obbligatorie o no?

L'indagine commissionata da Facile.it ha voluto infine indagare il grado di conoscenza degli italiani rispetto alle indicazioni di legge in relazione ai dispositivi di sicurezza; alla domanda "*Secondo lei è obbligatorio avere in auto le catene da neve o, comunque gli pneumatici invernali/quattro stagioni*", **l'85% ha risposto affermativamente**.

Non sorprende vedere come tale consapevolezza sia superiore nelle regioni del Nord Italia (dove più del 90% dei rispondenti ritengono che catene o gomme invernali siano obbligatorie), mentre al Sud e Isole scende al 72%.

Un dato certamente positivo, anche se andando ad indagare più da vicino il livello di conoscenza dei rispondenti, emerge chiaramente come le opinioni siano differenti e non sempre corrette. Tra coloro che hanno dichiarato che le catene e gomme invernali sono obbligatorie, **solo il 35% ha saputo dire con esattezza il periodo** e le condizioni nelle quali è necessario dotarsi di tale strumentazione.

Molto spesso, invece, si ritiene erroneamente che durante l'inverno siano obbligatorie ovunque (42%), ci si dimentica che il periodo di prescrizione riguarda anche parte della primavera (25%) o si pensa che siano obbligatorie solo quando si viaggia in montagna (16%). Vi è addirittura un **5%** che crede che questi dispositivi siano **obbligatori tutto l'anno**; convinzione errata quando si parla di gomme invernali che, al contrario, vanno sostituite con pneumatici **estivi dopo il 15 aprile**.

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo – Yuri Griggio - Alessandra Arosio
348 0186418; 02.55550.180
327 0440396; 02.55550.154 - .208
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it
Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti
02-8310511;
facile@noesis.net;

* Metodologia: n. 1.505 interviste CAWI con un campione rappresentativo degli individui patentati, in età 18-74 anni, sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 28 e il 30 ottobre 2019.